

<b>COMUNE DI MELZO</b> <b>Codice n. 11030</b>	<b>Organo</b> <b>C.C.</b>	Numero 44	Data 16/12/2024
--	------------------------------	--------------	--------------------

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2025.

.....  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**Adunanza ordinaria di – seduta pubblica**  
 .....

L'anno **2024** addì **16** del mese di **Dicembre** alle ore **20.00** e seguenti, nella Sala delle Adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Nominativo	Presente	Nominativo	Presente
<b>1. FUSE' ANTONIO</b>	<b>SI</b>	<b>12. GUZZETTI FRANCO</b>	<b>SI</b>
<b>2. ANDREONI MAURO</b>	<b>NO</b>	<b>13. LUPPINO FRANCESCO</b>	<b>SI</b>
<b>3. BANFI VERONICA</b>	<b>SI</b>	<b>14. MARTELLI ROCCO</b>	<b>SI</b>
<b>4. BERNABOVI EDOARDO</b>	<b>SI</b>	<b>15. MOIZO FEDERICO</b>	<b>SI</b>
<b>5. BOMBELLI SILVIA</b>	<b>SI</b>	<b>16. MOSCONI LUCA</b>	<b>SI</b>
<b>6. BRAGAGLIO IVAN</b>	<b>SI</b>	<b>17. PIZZO RAFFAELLA</b>	<b>NO</b>
<b>7. DE CUNTO EMIDIO</b>	<b>SI</b>		
<b>8. PERONI GATTI FABIO</b>	<b>SI</b>		
<b>9. FABBRI ROBERTO</b>	<b>NO</b>		
<b>10. FORLONI FLAVIANO</b>	<b>SI</b>		
<b>11. FRANCAPI VALENTINA</b>	<b>SI</b>		

**Totale presenti 14**  
**Totale assenti 3**

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Comunale **MOIZO FEDERICO**, il quale dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE **TAVELLA Dott.ssa Nunzia** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

**SETTORE Settore Servizi Finanziari e delle Entrate**  
**SERVIZIO Ufficio Gestione Entrate Tributarie e Patrimoniali**

**OGGETTO:IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2025.**

Il Presidente informa che viene accorpata la discussione sugli argomenti n.3 e 4 dell'OdG, come concordato nella Conferenza dei Capi Gruppo.

Relaziona in merito all'argomento l'Assessore al bilancio, Giuseppe Alchieri.

L'intervento di cui sopra è integralmente riportato nel verbale di trascrizione conservato agli atti di ufficio.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Richiamata la Legge di Bilancio 2020 (L. n. 160/2019) che ha istituito la nuova disciplina relativa all'Imposta Municipale Propria di cui ai relativi commi da 739 a 783;

Considerato che l'art. 1 della legge citata, in tema di Imposta Municipale Propria, individua le seguenti aliquote:

*c. 748. L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento.*

*c. 750 L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'[articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133](#), è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento.*

*c. 751. Fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU.*

*c. 752. L'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento*

*c. 753. Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento.*

*c. 754. Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.*

Preso atto di quanto disposto dal c 755 dell'art. 1 della Legge 160/2019:

*755. A decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima nella misura aggiuntiva massima*

dello 0,08 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al [comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al [comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015](#). I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

Dato atto che il Comune di Melzo, con delibera C.C. n. 40/2015, come rettificata dalla delibera C.C. n. 64/2015 a seguito di rilievo del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha approvato la maggiorazione dello 0,80 dell'aliquota IMU, maggiorazione confermata anche per le annualità successive, rispettivamente con le delibere C.C. n. 11/2016, Commissario Straordinario con i poteri del C.C. n. 8/2017, n. 33/2017, n. 52/2018, n. 16 del 29/06/2020, n. 5 del 23/02/2021, n. 9 del 07/03/2022 e n. 21 del 26/04/2023;

Dato atto delle esenzioni, assimilazioni, agevolazioni e riduzioni previste dalla normativa vigente, nonché dal Regolamento IMU 2020, approvato dal C.C. con deliberazione n. 15 del 29/06/2020;

Dato atto, inoltre, delle novità introdotte dall'art. 1 della L. 178/2020, in particolare:

48. *A partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della [legge 27 dicembre 2019, n. 160](#), e' applicata nella misura della metà e la tassa sui rifiuti avente natura di tributo o la tariffa sui rifiuti avente natura di corrispettivo, di cui, rispettivamente, al comma 639 e al [comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), e' dovuta in misura ridotta di due terzi.*

49. *Per il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dal comma 48 e' istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione su base annua di 12 milioni di euro. Alla ripartizione del fondo si provvede con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.*

Dato atto, altresì, di quanto previsto dal c. 749 della L. 160/2019, ovvero:

749. *Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'[articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616](#).*

Ritenuto opportuno accogliere la proposta della Giunta Comunale di cui alla delibera n. 124 del 19.11.2024, afferente all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni IMU 2025, ivi inclusa la maggiorazione di cui al c. 755 dell'art. 1 della L. 160/2019, come indicate nel seguente prospetto:

Abitazione principale A1, A8, A9	5,2 per mille	Detrazione €. 200,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille	

Terreni agricoli (non condotti da CD e IAP)	8,9 per mille
Immobili cat. D	11,4 per mille
Altri immobili	11,4 per mille
Immobili locati a canone concordato (art. 2 c. 3 L. 431/98) – da ridurre del 25% (c. 760 art. 1 L. 160/2019))	11 per mille

Atteso che ai sensi del comma 767 dell'art. 1 della L. 160/2019:

*767. Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune e' tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente. (1) In deroga all'[articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), e al terzo periodo del presente comma, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui ai commi 756 e 757 del presente articolo, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalita' previste dal comma 757 e pubblicata nel termine di cui al presente comma, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755*

Dato atto del Decreto 6 settembre 2024 – Ministero dell'Economia e delle Finanze di integrazione dell'art. del Decreto 7 luglio 2023, concernente l'individuazione delle fattispecie in materia di IMU, della legge n. in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748-755 dell'art. 1 della L. 160/2019, con conseguente obbligo decorrente dal 2025;

Richiamati:

- l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 che reca disposizioni in materia di potestà regolamentare dei comuni per la disciplina delle proprie entrate, anche di natura tributaria;

Dato atto che il presente atto comporta riflessi contabili riferiti al gettito dell'IMU, aderenti con gli stanziamenti di bilancio;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 – TUEL – in ordine alla regolarità tecnica e contabile, allegati al presente provvedimento.

Si pone quindi in votazione la presente proposta di deliberazione che consegue il seguente risultato:

Presenti: n. 14

Astenuti: n.//

Contrari: n. 5 (PD, Melzo si rigenera, F.lli d'Italia)

Favorevoli: n.9 (Insieme per Melzo, Liste Civiche per Melzo)

Si procede quindi alla votazione in ordine all'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL, che consegue l'**UNANIMITA'**.

### **DELIBERA**

1.Di approvare le aliquote e le detrazioni IMU 2025, ivi inclusa la maggiorazione di cui al c. 755 dell'art. 1 della l. 160/2019, come riportate nel seguente prospetto:

Abitazione principale A1, A8, A9	5,2 per mille	Detrazione €. 200,00
----------------------------------	---------------	----------------------

Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille	
terreni agricoli (non condotti da CD e IAP)	8,9 per mille	
immobili cat. D	11,4 per mille	
altri immobili	11,4 per mille	
immobili locati a canone concordato (art. 2 c. 3 L. 431/98) – da ridurre del 25% (c. 760 art. 1 L. 160/2019))	11 per mille	

2. Di dare atto che il presente atto comporta riflessi contabili riferiti al gettito dell'IMU, aderenti con gli stanziamenti di bilancio;

**DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 59**

Ufficio Proponente: **Ufficio Gestione Entrate Tributarie e Patrimoniali**

Oggetto: **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2025.**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Gestione Entrate Tributarie e Patrimoniali)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147-bis comma 1 TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 03/12/2024

Il Responsabile di Settore

Laura Dott.ssa Beffa

## Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147-bis comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 03/12/2024

Responsabile del Servizio Finanziario

Laura Dott.ssa Beffa

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE  
MOIZO FEDERICO**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
TAVELLA Dott.ssa Nunzia**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di Melzo. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

Nunzia Francesca Tavella in data 17/12/2024  
Federico Moizo in data 18/12/2024

---

## **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio a norma di legge ed **E' DIVENUTA ESECUTIVA** in data **28/12/2024**, ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – del T.U.E.L. approvato con D.Lgs n° 267 del 18.08.2000.

Melzo, li 26/10/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di Melzo. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

Davide Comelli in data 14/01/2025